



RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2018

Organi Sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Esecutivo e Amministratore Delegato	Paolo Ainio
Amministratori non esecutivi	Pierluigi Bernasconi Andrea Biasco Pietro Boroli Matteo Renzulli
Amministratori indipendenti	Roland Berger Chiara Burberi Roberto Mazzei Serenella Rossano

COMITATI

Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate

Amministratore Indipendente con funzioni di Presidente	Serenella Rossano
Amministratore Indipendente	Roland Berger
Amministratore Indipendente	Chiara Burberi

Comitato per la Remunerazione

Amministratore Indipendente con funzioni di Presidente	Roland Berger
Amministratore non esecutivo	Pierluigi Bernasconi
Amministratore Indipendente	Serenella Rossano

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Francesco Perrini
Sindaci effettivi	Stefania Bettoni Gabriella Chersicla
Sindaci Supplenti	Luca Zoani Beatrice Galli

ORGANISMO DI VIGILANZA

Presidente	Jean-Paule Castagno
Membri	Fabio Meda Stefania Bettoni

SOCIETÀ DI REVISIONE

Ernst & Young S.p.A.

INDICE

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE	6
COMMENTO AI RISULTATI DEL PERIODO	7
ANALISI DEI PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICI	7
DATI SINTETICI DEL TERZO TRIMESTRE	14
ANALISI DEI PRINCIPALI RISULTATI PATRIMONIALI E FINANZIARI.....	15
FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO	18
FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO.....	19
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	20
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2018.....	21
PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA.....	22
PROSPETTO DELL'UTILE/(PERDITA) ANTE IMPOSTE CONSOLIDATO	23
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO.....	24
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO.....	25
DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART.154 BIS C.2 DEL D.LGS N. 58/1998.....	26

Relazione degli amministratori sulla gestione

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Base di preparazione del resoconto intermedio sulla gestione

Il 18 marzo 2016 è entrato in vigore decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 25 di attuazione della direttiva 2013/50/UE recante modifiche della Direttiva 2004/109/CE in materia di informazioni sugli emittenti quotati (c.d. Direttiva Transparency) (il "Decreto"). Il Decreto ha eliminato l'obbligo di pubblicazione del resoconto intermedio sulla gestione al fine di ridurre gli oneri amministrativi a carico degli emittenti quotati e di attenuare l'orientamento ai risultati di breve termine da parte degli emittenti e investitori.

Con avviso del 21 aprile 2016, Borsa Italiana ha specificato che per gli emittenti con azioni quotate al segmento Star continueranno ad applicarsi le disposizioni del Regolamento di Borsa in materia di pubblicazione del resoconto intermedio sulla gestione e, in particolare, l'articolo 2.2.3, comma 3 del Regolamento di Borsa.

Conseguentemente il presente resoconto intermedio sulla gestione è stato predisposto in continuità con i precedenti resoconti intermedi, secondo quanto indicato dal preesistente art. 154-ter, comma 5 del Testo Unico della Finanza ("TUF"). Pertanto non sono adottate le disposizioni del principio contabile internazionale relativo all'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34 "Bilanci intermedi").

Per la valutazione e la misurazione delle grandezze contabili incluse nel presente Resoconto intermedio sulla gestione sono stati applicati i principi contabili internazionali International Accounting Standards (IAS) e International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni emanate dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), omologati dalla Commissione Europea e in vigore al momento dell'approvazione del presente Resoconto. I principi e i criteri contabili sono omogenei con quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2017 cui, per maggiori dettagli, si fa rinvio. Per effetto dell'entrata in vigore del principio contabile internazionale IFRS 15 i ricavi derivanti dalla cessione di garanzie su prodotti, nella misura in cui l'obbligazione dell'intervento viene effettuata da soggetti terzi, sono stati esposti al netto dei relativi costi di acquisto nei casi in cui il Gruppo ePRICE ha operato in qualità di "agent"; nei casi in cui il gruppo ha agito in qualità di "principal" i ricavi ed i relativi costi sono contabilizzati pro rata temporis nel periodo in cui il Gruppo è chiamato a fornire l'obbligazione oggetto di garanzia. Nei prospetti economici riportati nel presente resoconto intermedio sulla gestione è stato evidenziato esclusivamente il risultato prima delle imposte.

In considerazione del fatto che ePRICE S.p.A. (di seguito anche "ePRICE") detiene partecipazioni di controllo, il Resoconto intermedio è stato redatto su base consolidata. Tutte le informazioni incluse nel presente Resoconto sono relative ai dati consolidati del Gruppo ePRICE.

Il Resoconto intermedio sulla gestione al 30 settembre 2018 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 8 novembre 2018.

Le situazioni trimestrali delle società controllate, utilizzate per la redazione del presente Resoconto intermedio sulla gestione consolidato, sono state predisposte dalle rispettive strutture amministrative ed eventualmente riclassificate per renderle omogenee con quella della controllante.

I dati del presente documento sono espressi in migliaia di Euro, se non diversamente indicato.

L'area di consolidamento al 30 settembre 2018, si è modificata rispetto al 31 dicembre 2017 in quanto nel corso del trimestre è stato acquisito un ulteriore 22% della società Installo S.r.l., già detenuta al 39% e precedentemente consolidata con il metodo del patrimonio netto; l'area di consolidamento è di seguito evidenziata:

(Con esplicitazione dell'attività svolta e della percentuale di possesso)

Denominazione	Attività	Sede	Percentuale di controllo
ePRICE S.p.A.	Capogruppo	Italia	Capogruppo
ePRICE Operations S.r.l.	e-Commerce	Italia	100
Installo S.r.l.	Servizi logistici	Italia	61%

COMMENTO AI RISULTATI DEL PERIODO

ANALISI DEI PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICI

Analisi dei Ricavi

Come già illustrato nelle note del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, il consiglio di ePRICE in data 8 marzo 2018 ha approvato l'aggiornamento delle linee guida del piano strategico di ePRICE per il periodo 2018-2023, che si basa su un forte sviluppo organico nelle vendite di grandi elettrodomestici, sulla forte crescita del marketplace e sull'apertura della propria piattaforma a nuovi servizi diretti ai consumatori italiani e alle loro famiglie.

Nei primi nove mesi del 2018 i ricavi del Gruppo sono pari a circa Euro 112,6 milioni. La contrazione dei ricavi nei primi nove mesi 2018 è pertanto pari al 14,9% rispetto al corrispondente periodo del 2017, in parte dovuto alla strategia di riposizionamento di volumi delle categorie long tail verso il Marketplace.

Il GMV – che rappresenta la spesa effettiva dei clienti sui nostri siti e-Commerce e sul Marketplace - decresce del 10,3% rispetto all'anno scorso, attestandosi a Euro 159,9 milioni rispetto a Euro 178,3 milioni dei primi nove mesi del 2017. Aumenta sui volumi il peso e il contributo del Marketplace, lanciato nel Q2 2015 e arrivato in questi primi nove mesi ad una incidenza di circa il 19% del GMV, rispetto al 14.1% del GMV dei primi nove mesi del 2017 e al 10% dei primi nove mesi del 2016.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	9M 2018	9M 2017	Var%
Revenues	112.568	132.320	-14,9%
<i>(in milioni di Euro)</i>			
GMV	159,9	178,3	-10,3%

Di seguito vengono riportati i dati dei Ricavi e del GMV per tipologia di prodotto dei primi nove mesi confrontati con i primi 9 mesi del 2017:

Ricavi

<i>(In migliaia di Euro)</i>	9M 2018	9M 2017	Var %
Elettronica, Elettrodomestici e altri prodotti	102.450	121.311	-15,5%
Servizi / Altri ricavi	10.118	11.009	-8,1%
Ricavi	112.568	132.320	-14,9%

GMV

<i>(In milioni di Euro)</i>	9M 2018	9M 2017	Var %
Elettronica, Elettrodomestici e altri prodotti	155,2	173,1	-10,4%
Servizi / Altri ricavi	4,7	5,2	-9,2%
GMV	159,9	178,3	-10,3%

Di seguito vengono riportati i dati dei Ricavi e del GMV per tipologia di prodotto del terzo trimestre del 2018 confrontati con il terzo trimestre del 2017:

Ricavi

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Q3 2018	Q3 2017	Var %
Elettronica, Elettrodomestici e altri prodotti	34.694	38.254	-9,3%
Servizi / Altri ricavi	3.074	3.368	-8,7%
Ricavi	37.768	41.622	-9,3%

GMV

<i>(In milioni di Euro)</i>	Q3 2018	Q3 2017	Var %
Elettronica, Elettrodomestici e altri prodotti	51,9	55,3	-6,1%
Servizi / Altri ricavi	1,4	1,5	-11,7%
GMV	53,3	56,8	-6,3%

Nel corso dei primi nove mesi del 2018 ePRICE ha registrato 112,6 milioni di euro di ricavi, di cui 102,4 milioni da vendita di prodotti. Come previsto dalle Linee Guida Strategiche 2018 – 2023 presentate l'8 marzo 2018, si è realizzata una contrazione dei volumi dovuta al riposizionamento delle vendite di alcune categorie di prodotto sul marketplace.

Nel terzo trimestre del 2018 si è assistito ad un recupero dei ricavi in particolare grazie al contributo della categoria dei Grandi Elettrodomestici. In particolare il calo dei ricavi complessivo nel terzo trimestre rispetto al terzo trimestre del 2017 è risultato pari al 9,3% rispetto al calo del 14,9% registrato nel corso dei primi nove mesi del 2018. Allo stesso tempo anche il GMV registra nel terzo trimestre un calo del 6,3% rispetto al terzo trimestre del 2017 in contrazione rispetto al calo del 10,3% registrato complessivamente nel corso dei primi nove mesi dell'anno.

In controtendenza positiva rispetto al calo generale dei volumi, il GMV dei Grandi Elettrodomestici è invece cresciuto del 10,4% nei primi nove mesi del 2018 e del 21,5% nel terzo trimestre, mentre i ricavi sui Grandi Elettrodomestici sono cresciuti del 9,4% nei primi nove mesi rispetto allo stesso periodo dello scorso anno e del 23,2% nel terzo trimestre.

I ricavi da vendita di Servizi e Altro, che includono anche le garanzie, sono in decrescita dell'8,1% rispetto ai primi nove mesi del 2017, con un calo significativamente minore rispetto a quello dei volumi della vendita di prodotto. Ciò è dovuto al positivo contributo del marketplace e delle garanzie. Si evidenzia come per effetto dell'entrata in vigore del principio contabile internazionale IFRS 15 i ricavi derivanti dalla cessione di garanzie su prodotti, nella misura in cui l'obbligazione dell'intervento viene effettuata da soggetti terzi, sono stati esposti al netto dei relativi costi di acquisto, agendo il Gruppo ePRICE in qualità di "agent" e conseguentemente è stato riesposto il dato comparativo.

I servizi Home Service continuano ad ottenere un NPS molto elevato superiore a 60, e ad essere una importante leva di differenziazione e driver di quota di mercato. Anche l'NPS totale di ePRICE è aumentato significativamente nei primi nove mesi dell'anno, passando da 50 a 58 a testimonianza del lavoro fatto sulla qualità della piattaforma e del servizio di delivery nel periodo di riferimento.

Al 30 settembre 2018 la rete di Pick&Pay e Lockers, unica sul mercato italiano, contava n. 130 e n. 298 Pick&Pay e Lockers (n. 134 e n. 290 al 30 giugno 2018).

Il GMV di ePRICE è sostenuto dal 3P Marketplace, che ha raggiunto n. 1.753 merchants e realizzato una crescita di circa il 19% nei 9M sui 9M 2017, trainato dai segmenti elettronica e cellulari. La crescita del GMV del Marketplace coincide con quella del mercato di riferimento, nonostante sia stata rallentata nel terzo trimestre da elementi di stagionalità (in agosto molti dei piccoli merchant italiani sono chiusi per ferie).

A livello di Key Performance Indicator si segnalano i seguenti trend:

Indicatori di Performance¹	Q3 18	Q3 17	Var%	Indicatori di Performance²	9M 18	9M 17	Var%
<i>Numero di ordini (migliaia)</i>	162	200	-19.1%	<i>Numero di ordini (migliaia)</i>	522	627	-16.7%
<i>AOV (euro)³</i>	268	231	15.9%	<i>AOV (euro)</i>	249	231	7,6%
<i>Acquirenti (migliaia)⁴</i>	130	154	-15.8%	<i>Acquirenti (migliaia)</i>	357	409	-12.7%

Nei primi nove mesi sono stati gestiti 522 mila ordini, con un valore medio (AOV) pari a 249 euro, in crescita del 7,6%, principalmente per effetto del mix in favore di categorie ad alto ticket nei grandi elettrodomestici e dello switch delle categorie

¹ Comprendono il 3P marketplace.

² Comprendono il 3P marketplace.

³ Valore medio del singolo ordine di acquisto (IVA esclusa).

⁴ Acquirenti che hanno effettuato almeno 1 ordine nel periodo di riferimento.

long tail sul Marketplace. Infine, il numero degli acquirenti è pari a 357 mila, in diminuzione del 12.7% rispetto ai primi nove mesi del 2017, per effetto di un calo dell'investimento marketing.

Conto economico consolidato riclassificato

La tabella seguente illustra il Conto Economico Riclassificato dei primi nove mesi del 2018 confrontato con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente per destinazione secondo gli schemi utilizzati dal controllo di gestione del Gruppo. Nel prospetto seguente il totale dei Ricavi è esposto al netto dei ricavi per i servizi di logistica, IT e amministrativi effettuati a favore dei perimetri ceduti o in dismissione che sono stati riclassificati a riduzione dei relativi costi.

Euro migliaia	30-set-18	% sui ricavi totali	30-set-17	% sui ricavi totali	Var %
Totale ricavi	112.568	100,0%	132.320	100,0%	-14,9%
Costo del venduto ⁵	(94.202)	-83,7%	(112.741)	-85,2%	-16,4%
Margine lordo ⁶	18.366	16,3%	19.579	14,8%	-6,2%
Costi commerciali e di marketing	(8.171)	-7,3%	(8.716)	-6,6%	-6,3%
Costi di logistica	(13.470)	-12,0%	(13.525)	-10,2%	-0,4%
Costi IT	(1.044)	-0,9%	(1.390)	-1,1%	-24,9%
Costi generali e amministrativi	(3.528)	-3,1%	(5.982)	-4,5%	-41,0%
Margine lordo operativo rettificato (EBITDA adjusted)	(7.847)	-7,0%	(10.034)	-7,6%	-21,8%
Costi e proventi non ricorrenti e Piano Stock Options	1.654	1,5%	(1.038)	-0,8%	-259,4%
Margine lordo operativo (EBITDA)	(6.193)	-5,5%	(11.072)	-8,4%	-44,1%
Ammortamenti e svalutazioni	(6.563)	-5,8%	(5.075)	-3,8%	29,3%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(12.756)	-11,3%	(16.147)	-12,2%	-21,0%
Oneri finanziari netti	244	0,2%	236	0,2%	3,3%
Quota di pertinenza del risultato di società collegate	(996)	-0,9%	(577)	-0,4%	72,6%
RISULTATO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	(13.508)	-12,0%	(16.488)	-12,5%	-18,1%
Utile/(Perdita) netta derivante da attività destinate alla dismissione	3.274		682		N/A
RISULTATO NETTO	(10.234)	-9,1%	(15.806)	-11,9%	-35,3%

* riesposto per recepire gli effetti derivanti dalla prima applicazione dell'IFRS 15

⁵ Il **Costo del venduto** include principalmente il costo di acquisto delle merci, e il costo di alcuni servizi fra cui il costo delle commissioni d'incasso.

⁶ Il **Margine Lordo** è rappresentato dai ricavi netti dedotti i costi del venduto e rappresenta una misura utilizzata dal controllo di gestione del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento commerciale della stessa. Il Margine Lordo non è identificato come misura contabile né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani né in quello dei principi contabili internazionali IFRS e, pertanto, non deve essere considerata misura alternativa per la valutazione dell'andamento del margine commerciale del Gruppo. Poiché la composizione del Margine Lordo non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile. La percentuale di incidenza del Margine Lordo sui ricavi viene calcolata dal Gruppo come rapporto tra il Margine Lordo ed il Totale Ricavi netti.

Margine Lordo

Il Margine Lordo è pari a 18.366 migliaia di euro, in decremento di 1.214 migliaia di euro, pari al 6,2%, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (19.579 migliaia di euro), con un calo molto meno accentuato rispetto alla riduzione dei ricavi. In termini percentuali, il rapporto Margine Lordo sui Ricavi è pari al 16,3%, in significativo miglioramento rispetto al 14,8% registrato nei primi nove mesi del 2017 e sostanzialmente in linea con i piani.

Il miglioramento della marginalità lorda conferma la strategia annunciata durante la presentazione del Piano industriale volta al recupero di marginalità attraverso lo sviluppo del Marketplace, alla maggiore marginalità delle categorie "core" in particolare gli elettrodomestici su cui si sono concentrati i ricavi e alla revisione della politica di "pricing".

Margine Operativo Lordo rettificato (EBITDA adjusted)

Il Margine Operativo Lordo rettificato (EBITDA adjusted) è pari a -7.847 migliaia di euro, in significativo miglioramento rispetto a -10.034 migliaia di euro dei primi nove mesi 2017.

Il Margine Operativo Lordo rettificato (EBITDA adjusted) è influenzato negativamente dall'impatto del consolidamento della partecipazione in Installo per un importo pari a 247 mila euro circa

Il miglioramento del Margine Operativo Lordo rettificato (EBITDA adjusted) è stato particolarmente significativo a partire dal secondo trimestre del 2018, con un incremento registrato nel secondo e terzo trimestre complessivamente pari a 3.171 migliaia di euro, più che recuperando la differenza negativa registrata nel primo trimestre.

La significativa variazione positiva è attribuibile alla contrazione di tutte le voci di costo a seguito delle azioni di efficientamento intraprese nel corso dei primi nove mesi così come annunciato durante la presentazione del Piano Industriale, in particolare si evidenzia come il costo del personale al lordo delle capitalizzazioni e al netto dell'impatto del consolidamento di Installo, si è ridotto del 15,6% nei primi nove mesi del 2018 rispetto allo stesso periodo dello scorso anno e del 17,2% nel terzo trimestre rispetto al terzo trimestre dello scorso anno, a conferma del processo di ottimizzazione della struttura organizzativa.

I costi commerciali e di marketing si sono ridotti del 6,3% rispetto ai primi nove mesi del 2017, in misura meno che proporzionale rispetto alla contrazione dei ricavi, questo è dovuto in proporzione ai maggiori costi legati alle campagne pubblicitarie TV, alla sponsorizzazione del concerto di Radio Italia e dell' FC Internazionale Milano.

I costi di marketing per l'acquisizione della clientela si sono ridotti dell'11% in valore assoluto nei primi nove mesi del 2018 rispetto allo stesso periodo del 2017 e tale diminuzione è aumentata significativamente nel corso del terzo trimestre del 2018 risultando pari a circa il 29% rispetto al terzo trimestre del 2017.

I costi di logistica sono diminuiti dello 0,4% rispetto ai primi nove mesi del 2017, mentre al netto dell'impatto dovuto al consolidamento di Installo la diminuzione è stata pari al 2,3%. Questa voce di costo è particolarmente legata all'andamento dei volumi di vendita e dei ricavi delle categorie degli elettrodomestici che ha registrato una crescita nel corso dei primi nove mesi del 2018 rispetto al periodo precedente; pertanto la diminuzione di tali costi è dovuta all'efficientamento di alcuni processi implementanti nel corso dell'anno. Si evidenzia come a partire dal terzo trimestre le attività di logistica svolte a favore di

Saldiprivati sono terminate a causa della risoluzione anticipata del contratto da parte del gruppo SRP; tutto ciò ha comportato nel trimestre maggiori oneri legati al magazzino per un importo pari a circa 250 migliaia di euro.

I costi IT si sono ridotti del 25% circa rispetto ai primi nove mesi dello scorso anno dovuto al processo di ottimizzazione dei costi e di rinegoziazione di alcuni contratti. In particolare la contrazione dei costi IT è particolarmente evidente nel corso del terzo trimestre (-52,5% rispetto al terzo trimestre del 2017)

I costi generali ed amministrativi si sono ridotti del 41,0% (-43.3% escluso l'impatto del consolidamento di Installo) in modo particolarmente significativo rispetto ai primi nove mesi dello scorso anno, ciò è dovuto alla contrazione dei costi "corporate" e alla rinegoziazione ed ottimizzazione di alcune spese generali. Tale voce di costo ha beneficiato nel corso del secondo trimestre del contributo registrato per le attività di ricerca e sviluppo relativamente alla controllante Eprice S.p.A. nel 2017 per un importo pari a 860 migliaia di euro e nel terzo trimestre del contributo registrato per le attività di ricerca e sviluppo relativamente alla controllata Eprice Operations Srl per un importo pari a circa 852 migliaia di euro.

Si riporta di seguito la riconciliazione tra il Risultato Operativo e l'EBITDA adjusted:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30-set-18	% sui ricavi totali	30-set-17	% sui ricavi totali
Risultato operativo	(12.756)	-11,3%	(16.147)	-12,2%
+ Ammortamenti e svalutazioni	6.563	-5,8%	5.075	-3,8%
Costi non ricorrenti, e piani di stock option	1.654	1,5%	(1.038)	-0,8%
EBITDA adjusted	(7.847)	-7,0%	(10.034)	-7,6%
EBITDA	(6.193)	-5,5%	(11.072)	-8,4%

Il margine operativo lordo (EBITDA) dei primi 9 mesi 2018 è pari a -6.193 migliaia di euro rispetto a -11.072 migliaia di euro con un incremento pari a 4.879 migliaia di euro che ha portato l'incidenza sui ricavi dal -8,4% dei primi nove mesi dello scorso anno al -5,5% dei primi nove mesi del 2018 con un miglioramento pari a 290bps.

Tale voce include il provento non ricorrente pari 2.000 migliaia di euro relativo all'accordo siglato con il gruppo SRP (Showroomprivè) relativamente alla risoluzione anticipata per le attività di logistica svolte a favore di Bnk4-Saldiprivati, così come descritto successivamente nel paragrafo dedicato ai fatti di rilievo del periodo.

Sono inoltre inclusi i costi relativi ai piani di stock option pari a 62 migliaia di euro ed altri i costi non ricorrenti pari a 284 migliaia di euro principalmente legati ad oneri di ristrutturazione.

Reddito Operativo (EBIT)

Il Reddito Operativo (EBIT) è pari a -12.756 migliaia di euro, rispetto a -16.147 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2017, il miglioramento è dovuto all'incremento del Margine Operativo Lordo, come sopra descritto, in parte compensato dai maggiori ammortamenti, i quali presentano un incremento del 29,3% rispetto ai primi nove mesi del 2017, per effetto degli importanti investimenti effettuati nel corso del 2017 soprattutto per l'implementazione del nuovo sistema ERP aziendale e del nuovo centro logistico di Truccazzano.

Reddito ante imposte (EBT) dell'attività in funzionamento

Il Risultato ante imposte da attività in funzionamento è pari a -13.508 migliaia di euro, rispetto a -16.488 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2017.

Risultato delle attività destinate alla dismissione e dismesse

Il risultato derivante dalle attività destinate alla dismissione e dismesse si riferisce, al netto di alcuni costi correlati, alla quota di earn-out maturata a seguito del verificarsi di talune condizioni previste contrattualmente dalla cessione della divisione Vertical Content al Gruppo Mondadori per un importo pari a 785 migliaia di euro e per 2.500 migliaia di euro alla definizione dell'importo di "carve out" relativo alla cessione di Bnk4 Saldiprivati, che era inizialmente subordinato al raggiungimento di alcuni obiettivi fino ad un massimo di 5 milioni. L'importo era stato peraltro già corrisposto al closing, per cui non ha prodotto impatti sulla posizione finanziaria netta al 30 settembre 2018. L'ulteriore importo di 2,5 milioni che era stato versato da SRP Group su un escrow account, iscritto tra gli altri crediti, a garanzia della definizione del prezzo definitivo, con contropartita negli altri debiti, è stato pertanto restituito a seguito dell'accordo raggiunto nel periodo.

DATI SINTETICI DEL TERZO TRIMESTRE

La tabella seguente illustra il Conto Economico Riclassificato del terzo trimestre per destinazione secondo gli schemi utilizzati dal controllo di gestione del Gruppo.

Euro migliaia	Q3 2018	% sui ricavi totali	Q3 2017*	% sui ricavi totali	Var %
Totale ricavi	37.768	100,0%	41.622	100,0%	-9,3%
Costo del venduto ⁷	(31.685)	-83,9%	(35.255)	-84,7%	-10,1%
Margine lordo ⁸	6.083	16,1%	6.368	15,3%	-4,5%
Costi commerciali e di marketing	(2.321)	-6,1%	(2.488)	-6,0%	-6,7%
Costi di logistica	(4.705)	-12,5%	(4.331)	-10,4%	8,6%
Costi IT	(304)	-0,8%	(639)	-1,5%	-52,3%
Costi generali e amministrativi	(919)	-2,4%	(1.902)	-4,6%	-51,6%
Margine lordo operativo rettificato (EBITDA adjusted)	(2.167)	-5,7%	(2.992)	-7,2%	-27,6%
Costi e proventi non ricorrenti e Piano Stock Options	(79)	-0,2%	(361)	-0,9%	-78,2%
Margine lordo operativo (EBITDA)	(2.245)	-5,9%	(3.353)	-8,1%	-33,0%
Ammortamenti e svalutazioni	(2.159)	-5,7%	(2.081)	-5,0%	3,7%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(4.404)	-11,7%	(5.434)	-13,1%	-18,9%
Oneri finanziari netti	253	0,7%	111	0,3%	128,3%
Quota di pertinenza del risultato di società collegate	(316)	-0,8%	(165)	-0,4%	91,5%
RISULTATO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	(4.467)	-11,8%	(5.488)	-13,2%	-18,6%
Utile/(Perdita) netta derivante da attività destinate alla dismissione	(11)		0		N/A
RISULTATO NETTO	(4.478)	-11,9%	(5.488)	-13,2%	N/A

* riesposto per recepire gli effetti derivanti dalla prima applicazione dell'IFRS 15

Nel terzo trimestre, che meglio rappresenta gli effetti dei nuovi piani d'azione avviati nel 2018 i ricavi consolidati ammontano a 37.768 migliaia di euro in contrazione del 9,3% rispetto al terzo trimestre del 2017 (41.622 migliaia).

Malgrado la contrazione di ricavi, il margine lordo è migliorato in termini percentuali rispetto a quanto registrato nel terzo trimestre del 2017, passando da una incidenza sui ricavi pari al 15,3% del terzo trimestre del 2017 al 16,1%, tutto ciò ad ulteriore conferma della strategia volta al recupero della marginalità lorda.

⁷ Il **Costo del venduto** include principalmente il costo di acquisto delle merci, e il costo di alcuni servizi fra cui, il costo del trasporto ai clienti, il costo delle commissioni d'incasso, le provvigioni e le commissioni di vendita e i costi editoriali esterni.

⁸ Il **Margine Lordo** è rappresentato dai ricavi netti dedotti i costi del venduto e rappresenta una misura utilizzata dal controllo di gestione dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento commerciale della stessa. Il Margine Lordo non è identificato come misura contabile né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani né in quello dei principi contabili internazionali IFRS e, pertanto, non deve essere considerata misura alternativa per la valutazione dell'andamento del margine commerciale del Gruppo. Poiché la composizione del Margine Lordo non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile. La percentuale di incidenza del Margine Lordo sui ricavi viene calcolata dal Gruppo come rapporto tra il Margine Lordo ed il Totale Ricavi netti.

Il margine operativo lordo rettificato (EBITDA ADJUSTED) è stato pari a -2.167 migliaia di euro rispetto a -2.992 migliaia del terzo trimestre 2017, riducendo la perdita a conferma del positivo effetto delle azioni intraprese nel corso dell'anno volte all'ottimizzazione dei costi e al recupero della marginalità.

Il margine operativo lordo (EBITDA) è stato pari -2.245 migliaia di euro rispetto a -3.353 migliaia di euro.

Il reddito operativo (EBIT) è stato pari a -4.404 migliaia di euro, dopo ammortamenti e svalutazioni pari a 2.159 migliaia di euro, rispetto a -5.434 migliaia di euro del terzo trimestre 2017.

Il risultato netto ante imposte (EBT) è stato pari a -4.467 migliaia di euro, rispetto a -5.488 migliaia di euro del terzo trimestre 2017.

ANALISI DEI PRINCIPALI RISULTATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

La tabella seguente presenta lo schema riclassificato per fonti e impieghi della Situazione patrimoniale-finanziaria.

<i>(migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2018	31 dicembre 2017*
IMPIEGHI		
Capitale Circolante Netto	2.860	(5.482)
Immobilizzazioni	38.633	40.996
Attività a lungo termine	8.765	8.992
Fondo del personale	(2.164)	(2.024)
Passività a lungo termine	(360)	(438)
Capitale Investito Netto	47.734	42.044
FONTI		
Liquidità/Indebitamento Finanziario Netto	5.722	21.340
Patrimonio Netto	(53.455)	(63.384)
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	(47.733)	(42.044)

* riesposto per recepire gli effetti derivanti dalla prima applicazione dell'IFRS 15

Capitale Circolante Netto

Il Capitale Circolante Netto ha subito una variazione di 8.342 migliaia di euro principalmente per effetto della riduzione dei debiti commerciali per 16.239 migliaia di euro parzialmente compensata da un decremento delle rimanenze ed in minor misura dei crediti commerciali. In particolare, la netta riduzione dei debiti commerciali è stata influenzata dalla stagionalità che aveva portato a significativi acquisti nella parte finale dell'anno, in parte regolati ad inizio 2018. La riduzione delle rimanenze è stata in parte influenzata dalla stagionalità che porta ad avere maggiori stock nella parte finale dell'anno ed in parte alla scelta di agevolare lo spostamento di alcune categorie slegate alla componente servizio sul marketplace.

Si evidenzia come nel corso del terzo trimestre la variazione del Capitale circolante netto commerciale sia stata pari a -2.030 migliaia di euro rispetto alla variazione positiva pari a 5.504 migliaia di euro registrata nel terzo trimestre del 2017, con un

impatto netto positivo sulla generazione di cassa operativa pari a 7.534 migliaia di euro. Ciò è dovuto ad un processo di ottimizzazione delle rimanenze di magazzino in ottica di miglioramento della gestione finanziaria e all'incasso del credito verso Showroomprivè pari a 2 milioni relativo alla risoluzione anticipata del contratto di logistica per Saldiprivati.

La variazione della voce altri crediti e debiti correnti è stata in buona parte impattata dalla definizione dell'earn out relativo alla cessione di Bnk4 Saldiprivati realizzata nel 2016, come già ampiamente illustrato nei commenti al Risultato delle attività destinate alla dismissione e dismesse; d'altro lato, a seguito del consolidamento di Installo, sono stati contabilizzati acconti da clienti per garanzie cedute pari a 3.051 migliaia di euro e acconti a fornitori per 1.423 migliaia di euro.

Si riporta di seguito la composizione del Capitale Circolante Netto.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2018	31 dicembre 2017*
Rimanenze	14.521	20.560
Crediti Commerciali ed altri crediti	6.926	8.908
Debiti Commerciali e altri debiti	(21.818)	(38.057)
Capitale Circolante Commerciale	(371)	(8.589)
Altri crediti e debiti correnti	3.231	3.107
Capitale Circolante Netto	2.860	(5.482)

* riesposto per recepire gli effetti derivanti dalla prima applicazione dell'IFRS 15

Immobilizzazioni

Le Immobilizzazioni si sono decrementate di 2.363 migliaia di euro in particolare per effetto degli ammortamenti e delle svalutazioni del periodo pari a 6.062 migliaia, delle cessioni del periodo in gran parte legate alle attività Sitonline per circa 1.305 migliaia di euro, in parte compensati dagli investimenti del periodo in immobilizzazioni immateriali per 2.727 migliaia di euro, in immobilizzazioni materiali per 159 migliaia di euro e per investimenti in società collegate per 491 migliaia di euro.

Il Gruppo, a seguito dell'acquisizione del controllo di Installo S.r.l. ed al suo conseguentemente consolidamento con il metodo del consolidamento integrale, in accordo con quanto previsto dall'IFRS 3, ha provveduto ad effettuare un'allocazione provvisoria del costo dell'aggregazione aziendale ai fair value delle attività acquisite e delle passività assunte, ed ha rilevato immobilizzazioni immateriali per 3.326 migliaia di euro.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto attribuibile ai soci della capogruppo si è decrementato nel periodo da euro 63.384 migliaia ad euro 53.345 migliaia principalmente per effetto del risultato del periodo, negativo per euro 10.098 migliaia. Si evidenzia inoltre un incremento di euro 62 migliaia della riserva di stock option a fronte del costo connesso ai piani di incentivazione dei dipendenti e degli amministratori. A seguito del consolidamento della partecipazione in Installo, detenuta al 61%, è stato contabilizzato un patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza di 110 migliaia di euro al netto di una perdita del periodo attribuibile ai soci di minoranza di 136 migliaia di euro.

Si riporta di seguito la composizione della Posizione Finanziaria Netta, secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2011/81.

Posizione Finanziaria Netta

(Migliaia di Euro)

	30 settembre 2018	31 dicembre 2017
(A) Cassa	(200)	(150)
(B) Altre disponibilità liquide	(10.136)	(20.944)
(C) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
(D) Liquidità (A)+(B)+(C)	(10.336)	(21.094)
(E) Crediti finanziari correnti	(1.535)	(2.877)
(F) Debiti finanziari correnti	5.086	-
(G) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.002	2.001
(H) Altri debiti finanziari correnti	45	94
(I) Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	6.133	2.095
(J) Liquidità/Indebitamento finanziario corrente netto (D)+(E)+(I)	(5.738)	(21.876)
(K) Debiti bancari non correnti	16	501
(L) Obbligazioni emesse	-	-
(M) Altri debiti non correnti	-	35
(N) Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	16	536
(O) (Liquidità)/Indebitamento Finanziario Netto (J)+(N)	(5.722)	(21.339)

Al 30 settembre 2018 il Gruppo presenta una Liquidità Netta pari a 5.722 migliaia di euro. La variazione rispetto al 31 dicembre 2017 deriva principalmente delle risorse assorbite dalla gestione operativa per euro 14.449 migliaia di cui la variazione del capitale circolante ha assorbito 8.686 migliaia di euro. La variazione di circolante è in gran parte dovuto alla riduzione di debiti verso fornitori influenzata dalla stagionalità tipica del quarto trimestre che aveva portato a significativi acquisti, come sopra descritto.

Le attività di investimento precedentemente descritte hanno assorbito risorse pari ad euro 1.157 migliaia di euro, beneficiando della cessione delle attività di Sitonline per 1.170 migliaia di euro e dell'earn out relativo alla cessione di Banzai Media (divisione Vertical Content) per 785 migliaia di euro.

Nel corso del periodo il Gruppo ha ottenuto un finanziamento di 5 milioni di euro a breve termine, con rimborso previsto entro 12 mesi.

RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE

L'attività di sviluppo è di particolare rilevanza per il Gruppo: essa è finalizzata tanto all'ideazione di nuove soluzioni, di nuovi prodotti e servizi da integrare nell'offerta commerciale di ePRICE quanto alla continua innovazione di quelli già esistenti, anche in relazione all'introduzione di nuove tecnologie e di nuovi modelli di sviluppo di business. Il Gruppo adotta un approccio interdisciplinare che trova il proprio maggiore punto di forza proprio nella stretta collaborazione tra sviluppo, tra produzione e

marketing, al fine di poter rispondere rapidamente ed efficacemente ai continui mutamenti delle preferenze espresse dai consumatori.

Nel corso del periodo, il Gruppo ha continuato ad investire nel miglioramento della qualità dei servizi offerti alla clientela, nei processi esistenti e nelle componenti di piattaforma per renderli scalabili al crescere dei volumi.

Sono proseguite le attività del team di sviluppo dedicato al mondo “mobile” e focalizzato sull’ottimizzazione della customer experience: tra i primi obiettivi quello di apportare miglioramenti significativi alla APP mobile con l’introduzione di elementi distintivi che la differenziano in modo marcato dal sito desktop. In particolare è stato rilasciato un nuovo carrello per l’APP mobile, migliorata l’interfaccia grafica e di usability delle schede prodotto, evidenziando i servizi a valore aggiunto offerti da ePrice.

È stato rilasciato un nuovo portale per la registrazione automatica dei venditori del marketplace con supporto integrato del CRM, che consente di agevolare la fase di acquisizione di nuovi venditori e la gestione degli stessi da parte del team del marketplace.

Sono proseguiti gli sviluppi di nuove funzionalità del sistema gestionale integrato, in particolare sono stati informatizzati i flussi di ciclo passivo e riscontri di fatture dei nostri fornitori, permettendo di ottimizzare la gestione ed il controllo dei processi di acquisto.

Sono state definite le procedure interne per la gestione delle richieste dei clienti che riguardano i loro dati personali in ambito GDPR, e di conseguenza sono stati adeguati i sistemi preposti alla loro gestione.

È proseguito lo sviluppo della piattaforma per la gestione dei servizi specialistici locali legati al mondo degli elettrodomestici (MDA), la costruzione/attivazione della rete di delivery premium ed installazioni professionali. È stato migliorato il tracking dei corrieri sia per i prodotti spediti da ePrice, sia da quelli spediti da marketplace. È stato rilasciato un sistema di monitoraggio della saturazione dei team di installatori.

Facoltà di derogare all’obbligo di pubblicare un documento informativo in ipotesi di operazioni significative

Si segnala che l’Emittente ha optato per l’adozione del regime in deroga all’articolo 70, comma 6 e art. 71 comma 1 del Regolamento Emittenti, ai sensi dell’articolo 70, comma 8 e dell’articolo 71 comma 1 bis del Regolamento Emittenti.

FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO

In data 8 marzo 2018 l’Amministratore Delegato Pietro Scott Jovane ha rassegnato le dimissioni a far data dal 15 Aprile 2018. Il Consiglio di Amministrazione ha conferito i poteri di gestione al Presidente, Paolo Ainio, che assume anche la carica di Amministratore Delegato. L’Assemblea degli azionisti ha approvato la proposta dell’azionista Paolo Ainio, detentore del 22,88% del capitale sociale della Società, di nominare Roberto Mazzei quale nuovo membro del Consiglio di Amministrazione di ePrice S.p.A. in sostituzione del dimissionario Pietro Scott Jovane. Il dott. Mazzei rimarrà in carica fino alla scadenza del mandato dell’attuale Consiglio, e cioè fino all’Assemblea che sarà convocata per l’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018.

Nel febbraio 2018 il Gruppo ha ricevuto un finanziamento chirografo per euro 5 milioni della durata di 12 mesi dal sistema bancario.

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha sottoscritto 350 migliaia di euro di aumenti di capitale nella società collegata Il Post S.r.l., a seguito del quale, per la mancata sottoscrizione di alcuni soci, la partecipazione è salita dal 38,16% al 38,92%.

Nel mese di aprile il Gruppo ha acquistato un'ulteriore quota del 7,8% nella società Aprrice Sagl, al corrispettivo di circa 140 migliaia di euro incrementando la propria quota di partecipazione dal 17,2 al 25%.

Nel mese di giugno il Gruppo ha perfezionato la cessione delle attività Sitonline al gruppo Register ad un corrispettivo di circa 1,8 milioni, con un impatto positivo a conto economico per circa 236 migliaia di euro e sulla posizione finanziaria netta al 30 settembre di circa 1,2 milioni; ulteriori 0,5 milioni verranno incassati entro la fine dell'esercizio.

La seguente tabella evidenzia la determinazione della plusvalenza derivante dalla cessione:

Prezzo di cessione	1.800
Avviamento	(1.474)
Altre attività	363
Passività	(453)
Plusvalenza	236

Nel giugno 2018 il Gruppo ha siglato con il gruppo SRP l'accordo di risoluzione anticipata per le attività di logistica svolte a favore di Bnk4-Saldiprivati, ottenendo un corrispettivo di 2 milioni di euro, interamente incassato nel luglio 2018.

Sempre nel giugno 2018 è stato definito in 2,5 milioni l'importo di "carve out" relativo alla cessione di Bnk4 Saldiprivati subordinato al buon esito del processo di trasferimento alla società ceduta di alcune attività di natura amministrativa e gestionale in capo alla cedente, necessarie a rendere autonoma la società ceduta; tale importo, compreso tra 0 e 5 milioni, era già stato corrisposto per 2,5 milioni al gruppo ePRICE al closing, per cui non ha prodotto impatti sulla posizione finanziaria netta al 30 settembre 2018.

Nel luglio 2018 il Gruppo ha acquistato un'ulteriore quota del 22% di installo al corrispettivo di circa 160 migliaia di euro portando la percentuale di possesso al 61%.

Sempre nel luglio 2018 il gruppo è diventato Official Online Retail Partner di FC Internazionale Milano; tale collaborazione prevede un'ampia visibilità del brand di ePRICE su tutte le properties digitali e fisiche dell'Inter e attivazioni dedicate durante momenti chiave dell'anno, con iniziative speciali rivolte ai tifosi nerazzurri.

Con decorrenza 1 agosto 2018 il Gruppo ha iniziato la vendita di Grandi Elettrodomestici su Amazon.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

Successivamente alla data di chiusura del periodo e fino all'approvazione del presente resoconto intermedio sulla gestione non si sono verificati eventi di rilievo che abbiano impatto sul presente resoconto.

Il gruppo ha proseguito un'attività di diversificazione delle fonti di finanziamento ed in particolare ha ottenuto un finanziamento chirografo a medio termine di 1 milione di euro, una linea di credito per scoperto di conto di circa 650 migliaia di euro e anticipazioni per cessione di un credito IVA per 587 migliaia di euro.

Il Gruppo ha ceduto la partecipazione del 16% in Interactive Thinking ad un valore di circa 2,5 milioni di euro, superiore rispetto al valore di carico.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

A conferma di quanto espresso nei piani approvati nel marzo 2018 e tenuto conto dei risultati raggiunti al 30 settembre il management riconferma le proprie previsioni ovvero che i piani di azione già avviati consentiranno al gruppo ePRICE anche nell'ultimo trimestre 2018 e nel medio termine di ottenere un consolidamento della leadership sulle categorie Service-driven e solida crescita del Marketplace. Il massimo focus sarà sempre più portato alla difesa della marginalità anche a scapito di riduzioni di crescita nei ricavi e ad un deciso spostamento di alcune categorie sul marketplace, dove i ricavi sono contabilizzati solo nella misura della commissione

Queste azioni porteranno ad un progressivo miglioramento dell'EBITDA, anche tramite una organizzazione più snella ed una continua ottimizzazione dei costi già in parte realizzate con il piano di efficienze avviato da fine 2017 e ulteriormente consolidatosi nei primi 9 mesi del 2018 e che prevede il raggiungimento di efficienze stimate pari a circa il 20%.

Le azioni già avviate genereranno negli anni successivi al 2018 una solida crescita del GMV, dei Ricavi e del EBITDA margin percentuale, trainato da vendite dei Grandi Elettrodomestici, Servizi e 3P marketplace alla forte crescita nel GED e all'incremento di penetrazione del Marketplace e Servizi. I piani mostrano inoltre ulteriori effetti positivi per i cash flow anche nel 2019 generati da dismissioni e da earn-out derivanti dalle cessioni di BMH e Saldiprivati.

I Budget aziendali, sostanzialmente confermati dalle evidenze dei primi nove mesi del 2018, le risorse finanziarie ad oggi acquisite tramite la sottoscrizione di nuovi accordi col sistema bancario ed il closing di alcune operazioni straordinarie che erano previste nei piani aziendali rassicurano circa la sostenibilità economico finanziaria della gestione ordinaria ed un'evoluzione sostenibile del cash flow nel breve termine ed il raggiungimento di una posizione finanziaria a fine 2018 positiva.

**Prospetti Contabili
Consolidati
al 30 settembre 2018**

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

(In migliaia di Euro)	30 settembre 2018	31 dicembre 2017*
ATTIVITÀ NON CORRENTI		
Impianti e Macchinari	6.693	7.788
Attività immateriali	28.307	28.560
Partecipazioni in società collegate	2.167	2.278
Attività finanziarie non correnti	1.464	2.370
Altre attività non correnti	66	292
Attività per imposte differite	8.700	8.700
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	47.397	49.988
ATTIVITÀ CORRENTI		
Rimanenze	14.521	20.560
Crediti commerciali e altri crediti	6.926	8.908
Altre attività correnti	11.416	14.680
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10.336	21.094
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	43.199	65.242
TOTALE ATTIVITÀ	90.596	115.230
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	826	826
Riserve	62.617	87.302
Risultato del periodo	(10.098)	(24.744)
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	53.345	63.384
Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	110	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO	53.455	63.384
PASSIVITÀ NON CORRENTI		
Debiti verso banche e altri finanziatori	16	536
Fondi del personale	2.164	2.024
Fondi rischi ed oneri	360	360
Altre Passività non correnti	0	78
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	2.540	2.998
PASSIVITÀ CORRENTI		
Debiti commerciali e altri debiti	21.336	37.737
Debiti verso banche e altri finanziatori	6.133	2.095
Altre passività correnti	6.650	8.696
Fondi rischi ed oneri	482	320
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	34.601	48.848
TOTALE PASSIVITÀ	37.141	51.846
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	90.596	115.230

* riesposto per recepire gli effetti derivanti dalla prima applicazione dell'IFRS 15

PROSPETTO CONSOLIDATO DELL'UTILE/(PERDITA) ANTE IMPOSTE

(In migliaia di Euro)	30 settembre 2018	30 settembre 2017*
Ricavi	114.720	135.381
Altri proventi	4.050	646
Costi per materie prime e merci	(92.163)	(111.101)
Costi per servizi	(26.430)	(28.917)
Costi per il personale	(5.965)	(6.809)
Ammortamenti e svalutazioni	(6.562)	(5.075)
Altri oneri	(406)	(271)
Risultato operativo	(12.756)	(16.146)
Oneri finanziari	(77)	(69)
Proventi finanziari	321	304
Quota di pertinenza del risultato di società collegate	(996)	(577)
Risultato ante imposte dell'attività in funzionamento	(13.508)	(16.488)
Risultato derivante da attività cessate o destinate alla dismissione	3.274	678
Utile (perdita) del periodo	(10.234)	(15.810)
di cui:		
Risultato netto di competenza di terzi	(136)	0
Risultato netto di competenza di Gruppo	(10.098)	(15.810)

* riesposto per recepire gli effetti derivanti dalla prima applicazione dell'IFRS 15

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

	(In migliaia di Euro)	30 settembre 2017	30 settembre 2017*
FLUSSO DI CASSA NETTO DALLE ATTIVITÀ OPERATIVE			
Risultato netto dall'attività di funzionamento		(13.508)	(16.488)
<i>Rettifiche per riconciliare l'Utile d'esercizio al flusso di cassa generato dalle attività operative:</i>			
Ammortamenti		6.062	4.738
Svalutazione crediti		500	336
Accantonamento al fondo benefici dipendenti		356	392
Svalutazione magazzino		0	0
Variazione fondo benefici dipendenti		(367)	(546)
Accantonamento fondo rischi ed oneri		136	0
Quota di pertinenza del risultato d'esercizio di società collegate		996	577
Variazione altre passività non correnti		0	33
Altre variazioni non monetarie		62	305
<i>Variazioni nel capitale circolante</i>			
Variazione delle rimanenze		5.752	1.022
Variazione dei crediti commerciali		1.780	3.141
Variazione delle altre attività correnti		1.949	(996)
Variazione dei debiti commerciali		(17.357)	(15.409)
Variazione degli altri debiti		(810)	(1.448)
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO DALLE ATTIVITÀ OPERATIVE		(14.449)	(24.343)
FLUSSO DI CASSA NETTO DALLE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO			
Acquisizione attività materiali		(159)	(4.982)
Cessione attività materiali		135	0
Variazione Altre attività non correnti		244	(19)
Acquisizione attività immateriali		(2.726)	(5.462)
Cessione attività immateriali		1.170	0
Erogazione finanziamenti attivi		0	(1.055)
Acquisizione di società collegate		(491)	(1.203)
Acquisizione di società controllate		(104)	0
Cash flow da attività destinate alla dismissione o dismesse		774	1.222
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		(1.157)	(11.499)
FLUSSO DI CASSA DALLE ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO			
Debiti finanziari		3.415	3.526
Aumento di capitale		0	1.045
Crediti finanziari correnti		1.433	338
Azioni proprie		0	(378)
Dividendi		0	(5.252)
Cash flow da attività destinate alla dismissione o dismesse			
FLUSSO DI CASSA NETTO ASSORBITO DALLE ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		4.848	(721)
(Diminuzione)/Incremento delle disponibilità liquide		(10.758)	(36.563)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALL'INIZIO DEL PERIODO		21.094	54.711
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALLA FINE DEL PERIODO		10.336	18.148

* riesposto per recepire gli effetti derivanti dalla prima applicazione dell'IFRS 15

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Capitale Sociale	Sovrapprezzo Azioni	Riserva Legale	Azioni Proprie	Riserva Stock Option	Altre riserve di capitale	Utili/(perdite) a nuovo	Riserva FTA	Benefici dipendenti	Totale PN di gruppo	PN di terzi	Totale
Saldo al 31 dicembre 2017*	826	125.194	164	(3.211)	796	538	(60.163)	(487)	(273)	63.384	0	63.384
Risultato esercizio							(10.098)			(10.098)	(136)	(10.234)
Altre componenti di conto economico complessivo										0		0
che non saranno successivamente riclassificate nel risultato d'esercizio									(3)	(3)		(3)
che saranno successivamente riclassificate nel risultato d'esercizio										0		0
Risultato complessivo							(10.098)		(3)	(10.101)	(136)	(10.237)
Variazione area di consolidamento										0	246	246
Aumento di capitale										0		0
Pagamenti basati su azioni				45	17					62		62
Destinazione del risultato										0		0
Riclassifiche										0		0
Saldo al 30 settembre 2018	826	125.194	164	(3.166)	813	538	(70.261)	(487)	(276)	53.345	110	53.455

* riesposto per recepire gli effetti derivanti dalla prima applicazione dell'IFRS 15

	Capitale Sociale	Sovrapprezzo Azioni	Riserva Legale	Azioni Proprie	Riserva Stock Option	Altre riserve di capitale	Utili/(perdite) a nuovo	Riserva FTA	Benefici dipendenti	Totale
Saldo al 31 dicembre 2016*	821	124.153	1	(2.585)	554	538	(30.102)	(486)	(86)	92.808
Risultato esercizio							(15.810)			(15.810)
Altre componenti di conto economico complessivo										0
che non saranno successivamente riclassificate nel risultato d'esercizio									7	7
che saranno successivamente riclassificate nel risultato d'esercizio										0
Risultato complessivo							(15.810)		7	(15.803)
Operazioni su azioni proprie				(378)						(378)
Aumento di capitale	5	1.040								1.045
Pagamenti basati su azioni					255					255
Destinazione del risultato			163				(5.415)			(5.252)
Saldo al 30 settembre 2017*	826	125.193	164	(2.963)	809	538	(51.327)	(486)	(79)	72.675

* riesposto per recepire gli effetti derivanti dalla prima applicazione dell'IFRS 15

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART.154 BIS C.2 DEL D.LGS N. 58/1998

Il sottoscritto Emanuele Romussi, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di ePRICE S.p.A. attesta in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che il Resoconto intermedio sulla gestione consolidato al 30 settembre 2018 del Gruppo ePRICE corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Emanuele Romussi